

L.R. N. 1/2008 TUTELA DEL PATRIMONIO DI RAZZE E VARIETÀ LOCALI DI  
INTERESSE AGRARIO NEL TERRITORIO EMILIANO-ROMAGNOLO

**SCHEDA TECNICA PER L'ISCRIZIONE AL REPERTORIO  
COLOMBO ROMAGNOLO RER A016**

<b>Famiglia:</b>		<b>Genere:</b> <i>Columba</i>	<b>Specie:</b> <i>livia</i>
<b>Nome comune:</b>	<b>Codice iscrizione Registro nazionale:</b>		
<b>Sinonimi accertati:</b> Mondano Romagnolo			
<b>Sinonimie errate:</b>			
<b>Denominazioni dialettali locali</b>			
<b>Data inserimento nel repertorio:</b>			
<b>Accessioni valutate</b>		<b>N. riproduttori</b>	<b>Anno d'insediamento</b>
		50 circa	
		100 circa	
<b>Luoghi di conservazione <i>ex situ</i>:</b>			
<b>Incubatoi incaricati della moltiplicazione:</b>			



**CENNI STORICI, ORIGINE, DIFFUSIONE**

Fu selezionato alla fine del secolo scorso, partendo da colombi "Fattori" allevati da secoli nelle campagne, nelle fattorie e case coloniche del Bolognese e di alcune provincie della Romagna e, in seguito, perfezionato ulteriormente. Il nome "Romagnolo" venne attribuito a questo colombo nel 1898 dal prof. Ghigi, data la sua maggiore diffusione nelle contrade della Romagna. Impresione complessiva. Colombo di grossa taglia, corto, dal tronco raccolto e solido, con petto largo, prominente e ben arrotondato con portamento orizzontale o leggermente rialzato. Il volo del Romagnolo è alquanto pesante ma non impacciato. Il peso minimo, negli adulti, è di 750 grammi per le femmine e di 850 grammi per i maschi.

Misure: altezza (dalla sommità della testa ai piedi) da 31 a 32 cm. Lunghezza (dalla punta del petto all'estremità della coda) da 32 a 34 cm. Il colombo in ogni caso deve rispettare le proporzioni derivanti dalle sopracitate misure, in rapporto alla struttura del soggetto.

Curiosità: In passato si potevano avere anche soggetti poco calzati o con tarsi completamente nudi. Gli allevatori diedero poi la preferenza all'allevamento dei soggetti abbondantemente calzati.

#### **ZONA TIPICA DI PRODUZIONE**

Romagna

#### **BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO**

## DESCRIZIONE MORFOLOGICA

### STANDARD - Aspetto generale e caratteristiche della razza

#### 1 - FORMA

<b>Impressione complessiva:</b>	
<b>Testa:</b>	Liscia, di media grandezza, ben arrotondata, in particolare nella sua parte frontale, formando con la calotta cranica e la nuca una linea continua, senza interruzioni o appiattimenti
<b>Occhi:</b>	Di media ampiezza, con iride di color arancio, nera nei soggetti bianchi. I contorni degli occhi sono molto stretti, e variano nel colore, da rosa carnicino a grigio, in relazione al mantello del soggetto.
<b>Becco:</b>	Piuttosto sottile, dritto, di media lunghezza; è di colore nero nei soggetti a mantello nero, nei blu a verghe nere e nei blu martellati di nero, è di colore bruno nei soggetti a mantello rosso vergato e rosso martellato, rosa carnicino nei soggetti a mantello bianco. Nei soggetti lilla il colore del becco varia dal bruno al nero in relazione all'intensità del mantello, come pure varia in relazione al colore più o meno scuro del mantello il becco dei soggetti farfallati o pezzati.
<b>Collo:</b>	Largo e robusto all'attaccatura con il corpo, si assottiglia salendo verso la gola ben intagliata, contribuendo in tal modo all'eleganza del corpo..
<b>Petto:</b>	Ampio, arrotondato, prominente; cosa che conferisce al colombo un aspetto pettoruto.
<b>Dorso:</b>	Largo, proporzionalmente corto, orizzontale o leggermente rialzato
<b>Ali:</b>	Forti, con scudo alare ampio, portate aderenti al corpo e ricoprenti il dorso. Le remiganti devono adagiarsi sulla coda senza incrociarsi, terminando a 2 o 3 centimetri dall'estremità di questa
<b>Coda:</b>	Chiusa, portata orizzontale o leggermente rialzata; essa non deve oltrepassare l'estremità delle remiganti primarie di 2 o 3 centimetri
<b>Gambe:</b>	Di media lunghezza, forti, con cosce e tarsi guarniti da lunghi speroni e da abbondanti e folte pantofole. Pantofole: Il piumaggio delle

	zampe, notevolmente sviluppato è composto da penne di 10/12 centimetri di lunghezza, con rachide dura; le penne devono essere orientate lateralmente.
<b>Piumaggio:</b>	Liscio e lucente, folto ma non troppo morbido con copritrici larghe, non troppo lunghe, portate aderenti al corpo.

## 2 - PESI

<b>Maschio:</b>	kg 0,800
<b>Femmina</b>	kg 0,750
<b>Difetti gravi</b>	.

## IV - COLORAZIONI

**Nero, bianco, lilla (grigio argento), rosso con verghe, blu con verghe nere, rosso martellato, blu martellato di nero, farfallato e pezzato.**

### Colore e disegno

Nei soggetti blu con verghe nere e nei blu martellati di nero il dorso deve essere il più possibile colorato; nei soggetti vergati le verghe devono essere nitide e ben delineate, di media lunghezza, senza macchie sullo scudo alare. I soggetti neri devono avere colore intenso, lucido ed uniforme, il collo e la parte superiore del petto devono presentare riflessi verdastri brillanti. I soggetti bianchi devono avere mantello uniforme, senza alcuna traccia di colore e con piumaggio lucido. I lilla hanno colore grigio argento uniforme, molto delicato e tenue, mai comunque caratterizzato da tonalità troppo scure o con petto di colore diverso. I rossi con verghe devono presentare scudo alare di tonalità chiara ed uniforme, con verghe di colore rosso più intenso, continue e ben delineate, mediamente larghe; petto e parte inferiore del collo sono dello stesso colore delle verghe mentre la testa, la parte superiore del collo ed il ventre sono di colore grigio argenteo. I martellati devono presentare disegno di martellatura il più possibile nitido ed uniforme, di colore intenso. I farfallati devono evidenziare piume colorate singole o a chiazze pezzati distribuite uniformemente sul piumaggio di fondo che è di colore bianco

**OSSERVAZIONI E RISCONTRI .** Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

**OSSERVAZIONI E RISCONTRI SULLA TOLLERANZA/SENSIBILITÀ ALLE PRINCIPALI PATOLOGIE..**  
Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

**OSSERVAZIONI E RISCONTRI SULL'UTILIZZO.** Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

